



COMUNE DI FERRAZZANO

Provincia di Campobasso

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE COPIA

n. 34 del 10-04-2017

OGGETTO: ACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI 2016

In data 10-04-2017 alle ore 09:00 nella sale delle adunanze del Comune, convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone seguenti:

| | <i>Cognome e Nome</i> | <i>Carica</i> | <i>Partecipazione</i> |
|---|-----------------------------|---------------|-----------------------|
| 1 | CERIO ANTONIO | SINDACO | Presente |
| 2 | D'ALESSIO ALESSANDRO | VICE SINDACO | Presente |
| 3 | SFORZA VINCENZO | ASSESSORE | Assente |
| 4 | MONTANARO PASQUALE | ASSESSORE | Presente |
| 5 | DE RENSIS FEDERICA | ASSESSORE | Assente |

PRESENTI: 3 - ASSENTI: 2

Partecipa il Segretario Comunale che provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Punto all'ordine del giorno n. 4

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione da parte del Responsabile del servizio:

Visti:

- Il DLgs. n. 118/2011.

- In particolare l'art. 3 del DLgs. n. 118/2011, secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:*

a) della programmazione (allegato n. 4/1);

b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);

c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);

d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).”

- In particolare l'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011, secondo cui *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui”.*

Visto quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui: *“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;

- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;

- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;

d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione".

-visto l'art. 228, comma 3, del DLgs. n. 267/2000, secondo cui *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.

- **Rilevato che** nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016, il Responsabile del settore finanziario ha proceduto, consultandosi anche con i Responsabili delle altre Aree, ad un'approfondita verifica, da cui è emersa la necessità di provvedere:

- alla cancellazione definitiva di residui attivi e passivi che generano minori entrate ed economie di spesa che confluiscono nella determinazione del risultato di amministrazione;

- alla cancellazione di residui attivi e passivi ed alla loro reimputazione all'esercizio 2017 in quanto obbligazioni giuridiche perfezionate ma non esigibili al 31/12/2016;

Considerato che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2016 ed alla reimputazione di quelli imputati all'esercizio 2017 risulta rideterminato come segue:

- Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti €. 89.895,56

- Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale €. 79.427,20

Rilevato quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011: *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere."*

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui contenute nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

allegato A) residui attivi insussistenti €. 44.129,31

allegato B) residui passivi insussistenti €. 4.174,67

allegato C) residui passivi reimputati 2017 FPV spesa corrente €. 89.895,56
allegato D) residui passivi economie €. 12.236,95
allegato E) residui attivi conservati €. 1.243.099,14
allegato E) residui passivi conservati €. 736.983,88
allegato F) residui passivi re imputati 2017 FPV spesa in c/capitale €.756.554,00
allegato G) residui attivi re imputati 2017 FPV entrate c/capitale €.677.126,80
allegato G) variazioni al bilancio di previsione 2017 per effetto del calcolo del F.P.V.

ritenuto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D. lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del fondo pluriennale vincolato;

DELIBERA

-approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi del D. LGS. 118/2011 e del principio contabile 9.1 applicato alla contabilità finanziaria (all. 4_2 al D.Lgs. n. 118/2011), relativi all'esercizio 2016, come risulta dagli allegati alla presente, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui contenute nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

allegato A) residui attivi insussistenti €. 44.129,31
allegato B) residui passivi insussistenti €. 4.174,67
allegato C) residui passivi reimputati 2017 FPV spesa corrente €. 89.895,56
allegato D) residui passivi economie €. 12.236,95
allegato E) residui attivi conservati €. 1.243.099,14
allegato E) residui passivi conservati €. 736.983,88
allegato F) residui passivi re imputati 2017 FPV spesa in c/capitale €.756.554,00
allegato G) residui attivi re imputati 2017 FPV entrate c/capitale €.677.126,80
allegato G) variazioni al bilancio di previsione 2017 per effetto del calcolo del F.P.V.

- approvare, a seguito del calcolo del F.P.V. 2016 la variazione al bilancio di previsione 2017 come risulta dall'allegato H) per l'importo pari al F.P.V. spesa corrente di €. 89.895,56 e al FPV spesa c/capitale di €. 79.427,20
- Trasmettere copia del presente atto al Tesoriere comunale ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA COMUNALE

visto il parere espresso dal revisore del conto ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D. lgs. 267/2000 e s.m.;

visto il parere espresso dal Responsabile del servizio sotto il profilo della regolarità tecnico/contabile ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con votazione unanime

D E L I B E R A

Approvare la suesposta proposta di deliberazione;

trasmettere il presente atto in elenco ai capogruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

T.U.E.L. 267/2000 ART. 49

parere espresso in merito alla regolarità contabile:

Favorevole

Li', 10-04-2017

IL RESP. SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO MAGLIANO GABRIELLA

T.U.E.L. 267/2000 ART. 49
parere espresso in merito alla regolarità tecnica:
Favorevole
Li', 10-04-2017

IL RESP. SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO MAGLIANO GABRIELLA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.TO CERIO ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZAPPITELLI MARIA STELLA

Si attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69) ed è stata compresa nell'elenco N.2516 dell'anno 2017 delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. n. 267/200) in data 15-04-2017.

Ferrazzano,15-04-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZAPPITELLI MARIA STELLA

*****COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO*****

Ferrazzano,15-04-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZAPPITELLI MARIA STELLA

| X | - Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 10-04-2017 perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma4, del D.Lgs. 267/2000.

Ferrazzano, 15-04-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZAPPITELLI MARIA STELLA

| | - Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 10-04-2017 per il decorso termine di 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma3, del D.Lgs. 267/2000.

Ferrazzano, 10-04-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZAPPITELLI MARIA STELLA